

## **GALOIS Evariste**

**Bourg La Reine**      **25 ottobre 1811**  
**Parigi**                      **31 maggio 1832**



Nel 1828, a soli 17 anni, presentò all' Académie des Sciences un manoscritto sulla risoluzione delle *equazioni algebriche* che fu smarrito da Cauchy.

Nel 1830 fu espulso dall' Ecole Normale , dove studiava, per aver partecipato ai moti rivoluzionari.

Successivamente presentò un altro lavoro sulla risoluzione delle equazioni algebriche che Poisson, suo relatore, non accettò, giudicandolo incomprensibile.

Fu più volte incarcerato a causa delle sue idee politiche.

Nel 1832, a soli 21 anni, morì in duello.

La notte che precedette lo scontro fatale, appuntò i suoi principali risultati fino ad allora custoditi solo nella sua mente.

E' suo il merito di aver dimostrato che non è possibile , in generale, risolvere "per radicali" una equazione algebrica di grado superiore al quarto.

Ma che le condizioni per la risoluzione di una equazione sono legate alle proprietà del gruppo delle permutazioni delle radici stesse.

Da Galois in poi, l'algebra non consisterà più nello studio delle equazioni, ma delle strutture in cui si effettuano i calcoli (*gruppi, anelli, campi*).